

## SINDACATO

Una lettera aperta del segretario aggiunto della Camera del Lavoro, il socialista Corsetti, riapre la questione delle "componenti".

## COSA BOLLE IN CGIL?

I socialisti rivendicano più spazio

Che questi non siano tempi facili per il sindacato, e in particolare per la CGIL che in autunno dovrà affrontare un congresso di semi-rifondazione, lo sanno tutti. C'è in corso una stagione contrattuale che ha riportato all'ordine del giorno lo sciopero generale e che ha riportato in piazza centinaia di migliaia di operai rendendoli di nuovo "visibili" anche a chi non li vede più o non li vuole vedere. C'è un dibattito aperto sulla stessa natura del sindacato degli anni novanta, e c'è una discussione serrata sulla democrazia interna e sulla rappresentanza.

A Grosseto sul sindacato si riverberano le incertezze di una economia per certi aspetti anomala e il gruppo dirigente della CGIL in più è impegnato in una difficile e delicata opera di ricambio ai vertici di alcune importanti categorie. Le dimissioni di Fosco Vivi, non programmate ed anzi arrivate inaspettate e improvvisate un anno fa hanno prodotto un effetto a catena su una organizzazione come la CGIL che vive di un complesso e delicato equilibrio tra strutture di categoria e strutture territoriali. E Vivi non è stato il solo tra i dirigenti più sperimentati a lasciare la segreteria camerale nel corso dell'ultimo anno ed a provocare un qualche scorporo di capacità dirigente.

Non è stato facile dunque il lavoro di Palmiero Ferretti, il nuovo segretario, impegnato in una difficile tessitura interna e insieme in uno sforzo, non privo di risultati apprezzabili per dare alla CGIL una nuova fisionomia più propositiva e culturalmente più ricca e articolata. Non può esser passato inosservato per esempio il lavoro che si è fatto su terreni nuovi come quello dell'immigrazione, o dell'informazione o della cultura.

Certo problemi e scompensi non mancano in CGIL e c'è larga materia per discutere e molto lavoro da fare.

Cosa significa allora la presa di posizione pubblica della componente socialista che accusa il vertice camerale di scollamento dirigenziale e di non garantire il necessario equilibrio interno condizione di una gestione unitaria?

Qualche perplessità la crea il fatto stesso che a porre il problema sia una componente di partito (la lettera è firmata dai "Socialisti del Consiglio Generale") riproponendo brutalmente una logica che si dovrebbe perlomeno tentare di superare. Il fatto poi che non si parli di contenuti, di linee di condotta, ma si faccia riferimento, nemmeno tanto velato, solo agli "equilibri politici" interni, fa pensare che il vero oggetto del contendere sia una questione di tempi nel reintegrare alla direzione di alcune importanti categorie dirigenti di tessera socialista. Un problema di tempi e di modi, perché sembra che sugli organismi ci siano programmi ed impegni chiari che devono solo trovare i modi ed i tempi indispensabili per far maturare le soluzioni.

Il clamore e la pubblicità che i socialisti hanno voluto dare alla loro presa di posizione, sembrano dunque spropositati rispetto alla porta già aperta che pretendono di sfondare.

Che ci sia qualcos'altro? Forse si vuole solo aprire precocemente la battaglia congressuale nel sindacato, ma forse nel PSI di Giorgi che sottoscrive una nuova alleanza organica, serpeggia qualche malessere, può darsi che ci sia qualche nostalgico della guerra corsara che ha dato qualche poltrona in più in passato al partito del garofano, ma gli ha tolto molta credibilità.

B.P.



### CGIL CISL UIL

MERCOLEDÌ 11 LUGLIO 1990

## SCIOPERO GENERALE

DI TUTTI I SETTORI E CATEGORIE

8 ORE NELL'INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA, COMMERCIO, TURISMO, PUBBLICO IMPIEGO, ENERGIA.

4 ORE NEL TRASPORTO FERROVIARIO, TELEFONI

3 ORE NELL'AUTOFERROTRANVIARI, TRASPORTO MERCI, MARITTIMI E PORTUALI.

MODALITÀ DIVERSE PER LA SANITÀ

SARANNO GARANTITI I SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI SECONDO LE NORME DI AUTOREGOLAMENTAZIONE.

- PER UNA RAPIDA E POSITIVA CONCLUSIONE DELLE VERTENZE CONTRATTUALI NAZIONALI

- PER POLITICHE ECONOMICHE DI RIFORMA E DI SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PRESTAZIONI SOCIALI

- CONTRO LA DISDETTA DELL'ACCORDO SULLA SCALA MOBILE.

## MANIFESTAZIONE PROVINCIALE A GROSSETO

Concentramento ore 9 in Piazza Dante  
Corteo per le vie cittadine  
Comizio ai Bastioni garibaldi

Sono a disposizione pullman con partenza da:

Montieri ore 7.30 fermate a Boccheggiano, Roccatoderighi, Sassofortino e Ribolla.

Monterotondo M.mo ore 7.30 fermate a Niccioleto, Massa Marittima, Valpiana, Cura Nuova.

Massa Marittima ore 8 Piazza 24 Maggio fermata a Perolla.

Follonica ore 8.15 Palazzo Comunale fermate a Pian D'Alma, Castiglione della Pescaia, ore 8.40 davanti alla Coop.

Follonica 2 ore 8.15 Palazzo Comunale fermate a Scarlino Scalo, Bagno di Gavorrano.

Castell'Azzara ore 7.30 fermate S.Fiora, Arcidosso, Casteldelpiano, Paganico.

Sorano ore 7.30 fermate a Pitigliano Manciano

Orbetello ore 8.30 Piazza 4 Novembre fermata Albinia.

## Società Italiana Carburanti r.l.



58100 GROSSETO - Via Scansanese, 281 - Telef. (0564) 23.541